

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5

UFFICIO DI PREVENZIONE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Via Molin 21 - 33057 Palmanova (UD)

Tel 0432 921594 - Fax 0432 921590 - e-mail dip-san@ass5-sanita-fvg.it



prot. 16093/16933 D.P./PC/ca
 Ref.: dott.ssa. Gabriella Trani
 Parere preventivo 41/PV/SISP/13

data 30.05.2013

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA			
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA			
PROTOCOLLO GENERALE			
Prot. N.	18753		
Data	30 MAG. 2013		
CLASSIFICA D'ARCHIVIO			
SCR	1203	/	

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione Centrale Ambiente, Energia e
 Politiche per la Montagna
 Servizio Valutazione Impatto
 Ambientale
 Via Giulia, 75/1
34126 TRIESTE

Oggetto: D.Lgs. 152/2006; L.R. 43/1990. Assoggettabilità alle procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Procedimento modifica prescrizioni.
 Progetto di potenziamento del Depuratore di Lignano. Richiedente: CAFC S.p.A.

In riferimento alla Vostra di data 20.05.2013 prot. n. 0017288/P, prat. LLPP/ALP-SCR-1203 Uff. SVIA, inerente alla richiesta del C.A.F.C. S.p.A. di data 14.05.2013 prot. 14281/13 di modifica delle prescrizioni 1) e 2) del Decreto del Direttore Centrale Ambiente n. 668 del 9 aprile 2013, esaminata la documentazione relativa si inviano le seguenti osservazioni:

Prescrizione 1) primo alinea:

si nutrono notevoli preoccupazioni riguardo agli scaricatori di piena nel corpo lagunare in prossimità di aree destinate alla molluschicoltura; queste problematiche sono già state evidenziate alla Provincia di Udine in occasione dell'espressione del parere igienico-sanitario in merito al rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi dell'impianto di depurazione in oggetto. In merito alla modifica della prescrizione, qualora venisse confermato dagli Enti Tecnici Regionali che non risulta fattibile l'installazione di un torbidimetro, sarà accettabile il campionamento e l'analisi puntuale durante lo scarico.

Prescrizione 1) secondo alinea:

non si entra nel merito di chi (se il soggetto gestore dell'impianto di depurazione o l'Ente Pubblico deputato al controllo ambientale) deve effettuare il monitoraggio dell'ambiente marino in prossimità dello scarico, è pacifico che il controllo delle acque di scarico debba essere effettuato da chi è autorizzato allo scarico stesso; pertanto, si ritiene che la prescrizione di cui al punto 1) secondo e sesto alinea riguardante il monitoraggio biotossicologico debba essere mantenuta.

Prescrizione 1) terzo alinea:

si concorda con l'annullamento della prescrizione in quanto è stata prevista in fase progettuale dal C.A.F.C. S.p.A. la realizzazione di un impianto di disinfezione con raggi ultravioletti.

Prescrizione 1) quinto alinea:

non corrisponde al vero che non esistono normative riguardanti il monitoraggio degli odori nel settore acque reflue urbane, infatti la norma UNI 12255-9 del 2002 riguarda specificatamente il controllo degli odori per gli impianti di acque reflue civili e domestiche; pertanto, si ritiene che la prescrizione debba essere mantenuta.

Prescrizione 2):

si ritiene accettabile che l'ispezione visiva del diffusore a mare per la verifica di eventuali danneggiamenti o malfunzionamenti sia effettuata due volte all'anno (primavera ed autunno).

